

<b>PROGETTO SOVRAZIONALE Programma attuativo 2011</b> <b>Arte ed emozioni dal sociale. Il teatro per l'educazione e l'inclusione</b>	
<b>Comune o altro ente capofila di progetto</b>	<b>PROVINCIA DI BOLOGNA</b> Settore Servizi alla Persona ed alla Comunità Istituzione G.F. Minguzzi
<b>Responsabile del progetto/programma: nominativo e recapiti</b>	Anna Del Mugnaio tel. 051 6598374 <a href="mailto:anna.delmugnaio@provincia.bologna.it">anna.delmugnaio@provincia.bologna.it</a>  Staff di progetto: Angela Bianchi, U.O. Coordinamento Handicap Rita Paradisi, U.O. Politiche di contrasto all'esclusione sociale Alessandro Zanini, Settore Documentazione, Istituzione Minguzzi Stefania Sabella, U.O. Programmazione attività formative Fabio Matteuzzi, U.O. Attività Culturali Antonella Lazzari, U.O. Terzo Settore
<b>Destinatari</b>	<b>Diretti:</b> -giovani e adulti in condizioni di particolare fragilità personale e/o sociale (pazienti dei Servizi di salute mentale, persone con disabilità, detenuti, ecc.); - adolescenti e giovani che frequentano le scuole secondarie di primo e secondo grado e i centri di formazione professionale accreditati per l'obbligo di istruzione; - comuni proprietari di teatri; - direttori artistici dei teatri della provincia di Bologna; - compagnie amatoriali attive nell'area del teatro sociale; - associazioni di tutela impegnate nella promozione del teatro sociale.  <b>Indiretti:</b> - cittadini interessati ai temi del sociale, insegnanti, famiglie; - operatori del sistema educativo in genere e operatori dei servizi territoriali con particolare riferimento ai servizi che afferiscono al DSM, all'area delle politiche giovanili e dell'esecuzione penale; - la cittadinanza in genere, in particolare il pubblico che frequenta i teatri del territorio provinciale.
<b>Specificare se è in continuazione di un progetto dell'anno precedente</b>	In parte.  Il Progetto, a partire da molteplici esperienze attive sul territorio, si propone di ricondurle all'interno di unico intervento che, pur mantenendone le specificità, definisca obiettivi e azioni condivisi.  Il Progetto si situa dunque in continuità con azioni già in essere, promosse e in parte finanziate dall'Amministrazione provinciale, che utilizzano il teatro e l'espressione artistica come: - strumento privilegiato di intervento per prevenire ed affrontare creativamente il disagio,

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- strumento di contrasto alla dispersione e di promozione del successo e del benessere scolastico.</li> </ul> <p>Tra le azioni già in essere si segnalano in particolare:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) "Teatro in Istituto Penale Minorile" laboratori teatrali, di danza e di scrittura creativa;</li> <li>2) "Esperimento di teatro alla Dozza" laboratori teatrali, di danza e di scrittura creativa rivolti ai detenuti del carcere di Bologna;</li> <li>3) "Progetto Parole Comuni", laboratori di musica, teatro e video presso la Casa Circondariale di Bologna;</li> <li>4) "La sostanza della vita", Intervento di in/formazione sull'uso e di prevenzione dell'abuso di sostanze psicoattive rivolti ai giovani adolescenti ospiti delle comunità educative del territorio provinciale;</li> <li>5) "Rappresentarsi nelle differenze", laboratori teatrali e di scrittura creativa realizzati nelle scuole superiori;</li> <li>6) "Linguaggi creativi", laboratori teatrali nelle scuole sul tema delle differenze di genere realizzati in collegamento con la campagna nazionale del Fiocco bianco contro la violenza sulle donne.</li> <li>7) "Cantamaggio" attività di laboratorio teatrale rivolta a ragazzi delle scuole medie inferiori e superiori;</li> <li>8) "Favolando per le valli" rassegna di teatro per i più piccoli che si svolge nel periodo estivo nel territorio appenninico;</li> <li>9) "Bil Bol Bul", laboratori rivolti a bambini e ragazzi in occasione del festival internazionale del fumetto; "Fieri di leggere" incontri e laboratori per bambini e ragazzi (promozione alla lettura);</li> <li>10) Festival "DDT - Diversi Teatri delle Diversità", I edizione, Giugno 2010, Imola.</li> </ol> <p>Si segnalano inoltre, quali iniziative di supporto per la promozione di alcuni dei progetti indicati, la realizzazione dei cataloghi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- "Incontri in scena - arte ed emozioni dal sociale".(per l'ambito teatro e disabilità)</li> <li>- "Catalogo delle Officine", rassegna dei laboratori creativi realizzati nelle scuole superiori e negli enti di formazione del territorio provinciale</li> </ul>
<b>Ambito territoriale di realizzazione</b>	Territorio provinciale di Bologna
<b>Istituzioni/attori sociali coinvolti</b>	<p><b>Provincia di Bologna:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Settore Servizi alla Persona ed alla Comunità (U.O. Coordinamento Handicap)</li> <li>- Servizio Politiche Sociali e per la Salute (U.O. Terzo Settore e U.O. Politiche di Contrasto all'esclusione sociale)</li> <li>- Servizio Scuola e Formazione (U.O. Programmazione attività formative)</li> <li>- Servizio Cultura e Pari Opportunità (U.O. Attività Culturali)</li> <li>- Istituzione G.F. Minguzzi (Settore Documentazione)</li> </ul>

	<p><b>Comuni del territorio provinciale:</b> in particolare comuni sede di teatro e sede delle istituzioni scolastiche coinvolte nel progetto</p> <p><b>Aziende USL di Bologna e Imola:</b> Dipartimenti di Salute Mentale, Unità Socio Sanitaria Integrata disabili adulti</p> <p><b>Casa Circondariale di Bologna</b></p> <p><b>Istituto Penale Minorile di Bologna</b></p> <p><b>Ufficio Scolastico regionale</b> - Ufficio IX ambito di Bologna</p> <p><b>Istituti Scolastici e Centri di formazione professionale</b> del territorio provinciale</p> <p><b>Associazione Scuole Autonome di Bologna (ASABO)</b></p> <p><b>Associazioni culturali</b></p> <p><b>Compagnie amatoriali</b></p>
<p><b>Obiettivi del progetto (anche eventuali integrazioni con altre aree d'intervento)</b></p>	<p>Il progetto persegue le seguenti <b>finalità generali:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sostenere e rafforzare la <b>sinergia</b> fra le esperienze di teatro in ambito socio-educativo attive sul territorio della provincia di Bologna e la loro <b>messa in rete</b> con il circuito artistico-teatrale più tradizionale;</li> <li>- <b>valorizzare e coordinare</b> tali esperienze affinché venga pienamente riconosciuta la loro <b>valenza terapeutica</b> nella costruzione sociale della persona, nonché la loro valenza <b>etica ed estetica</b>, nella capacità di creare valore sensibilizzando la collettività sui temi dell'emarginazione e di creare bellezza nel loro essere un vero e proprio prodotto artistico-culturale;</li> <li>- <b>sensibilizzare</b> la cittadinanza ed in particolare le giovani generazioni a temi di valenza sociale quali le differenze di genere, l'integrazione e l'inclusione sociale, la diversità come risorse, le pari opportunità, la lotta all'emarginazione ed allo stigma;</li> <li>- sostenere e rafforzare <b>l'interdisciplinarietà</b> delle proposte culturali rivolte a bambini e ragazzi, nonché alle famiglie e al mondo della scuola.</li> </ul> <p>Il progetto si propone altresì di perseguire i seguenti <b>obiettivi:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- promozione del teatro in ambito socio-educativo come prodotto culturale;</li> <li>- sostegno alla costruzione di una rete di teatri che fanno "cultura solidale" attivi nella lotta allo stigma attraverso gli strumenti a loro propri;</li> <li>- prevenzione del disagio e dell'emarginazione;</li> <li>- sostegno a laboratori artistici a valenza terapeutico/riabilitativa anche affinché possano trovare un pubblico e un palcoscenico come momento finale del loro percorso;</li> </ul>

	<p>- sostegno all'espressione artistica declinata in contesti di disagio e in ambito infantile e giovanile anche avvicinando bambini e ragazzi alla conoscenza dell'ambito espressivo spettacolare (musicale, teatrale, ecc.);</p> <p>- valorizzare le esperienze di teatro realizzate nelle scuole nella loro valenza didattica e come vettori di promozione del benessere a scuola;</p> <p>- accompagnare i direttori artistici dei teatri in un percorso che li veda soggetti attivi nell'azione di sensibilizzazione e lotta allo stigma rivolta al loro pubblico abituale.</p> <p>Il progetto include azioni ed attività previste anche nel progetto sovrazonale: "Sostegno al reinserimento sociale di minori e adulti in esecuzione penale".</p>
<p><b>Azioni previste</b></p>	<p>Il progetto, <b>di durata biennale (settembre 2011 – giugno 2013)</b>, prevede la realizzazione - fra settembre 2011 e giugno 2013 - delle seguenti attività:</p> <p><b>1) percorso "laboratori"</b>  sostegno e produzione di laboratori artistico-teatrali rivolti ad adulti e minori in condizioni di particolare fragilità personale o sociale;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• realizzazione di laboratori teatrali nelle scuole, negli Enti di formazione professionale e, in generale, sul territorio provinciale;</li> <li>• realizzazione, in esito ai laboratori, di eventi spettacolari che vedano come protagonisti i partecipanti ai laboratori stessi;</li> <li>• costruzione di un circuito di spazi per tali rappresentazioni considerandone: disponibilità, condizioni per l'utilizzo, accessibilità;</li> </ul> <p><b>2) percorso "costruzione delle reti"- la rete dei teatri solidali</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• sensibilizzazione rivolta ai direttori artistici dei teatri del territorio provinciale perché inseriscano annualmente nel cartellone delle programmazioni, in rassegne e/o abbonamenti, almeno un evento qualitativamente significativo e preferibilmente scelto fra quelli prodotti nell'ambito del progetto, con lo scopo di sensibilizzare sui temi dell'esclusione sociale ("il tredicesimo spettacolo");</li> <li>• coinvolgimento dei comuni proprietari di teatri nella costruzione di una rete di "teatri solidali", avendo a riferimento l'organizzazione dei distretti socio-sanitari e culturali;</li> <li>• sostegno alla creazione di una rete tra scuole ed enti di formazione professionale con particolare attenzione a quelle che presentano maggiori fattori di complessità ed alla distribuzione territoriale;</li> <li>• coinvolgimento dei territori privi di teatri o luoghi specificamente destinati al pubblico spettacolo, nell'intento di diffondere il più possibile una progettualità culturale e</li> </ul>

	<p>sociale;</p> <p><b>3) evento pubblico di avvio del progetto</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>realizzazione di un seminario pubblico di riflessione sul rapporto fra teatro in ambito socio-educativo e produzione artistico-culturale.</li> </ul> <p><b>4) promozione delle iniziative realizzate</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>volantini, brochure, siti web della rete, newsletter, ecc. a partire da quelli già esistenti;</li> <li>creazione di uno slogan e di un logo del progetto</li> </ul> <p>Si prevede che lo Staff di progetto elabori, in fase di avvio del progetto, un piano operativo per la sua realizzazione.</p>		
<b>Piano finanziario</b>	<b>Costo totale previsto</b>	<b>Quota regionale</b>	<b>Quota nazionale</b>
<b>Indicatori per il monitoraggio/valutazione</b>	<p>Laboratori teatrali artistico-espressivi realizzati (almeno 17 di cui: 3 realizzati con i detenuti adulti o minori, 4 realizzati nelle scuole, 5 realizzati con persone disabili, 1 sul tema delle dipendenze patologiche; 4 per la promozione dell'espressione artistica infantile e giovanile);</p> <p>Eventi spettacolari provenienti dal circuito del teatro socio-educativo che vengono inseriti nella programmazione artistica dei teatri della provincia di Bologna (almeno 2)</p> <p>Eventi spettacolari del teatro tradizionale che hanno tra i protagonisti i soggetti target del progetto e/o che affrontano tematiche di interesse socio-educativo (almeno 1)</p> <p>Partecipanti al seminario pubblico (almeno 70)</p>		